

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### N. 1/CS/RE DEL 24 GENNAIO 2023

#### PROPOSTA N. 1/RE del 09/01/2023

<b>STRUTTURA PROPONENTE:</b>	<b>DIREZIONE GENERALE</b>
------------------------------	---------------------------

<b>OGGETTO:</b>	Quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata a danno di ARSIAL per il 1° semestre 2023
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Valentina D'Amante)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	IL DIRETTORE GENERALE F.F. Avv. Maria Raffaella Bellantone
Firmato Valentina D'Amante		Firmato Dott.ssa Elisabetta Caldani	Firmato: Avv. Maria Raffaella Bellantone

<b>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b> Dott. Andrea Napoletano
---

<b>Approvata con Deliberazione n. 1/CS/RE del 24 gennaio 2023</b>
---

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
N. 1/CS/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA 24/01/2023	ESITO _____

**DELIBERAZIONE N. 1/CS/RE DEL 24 GENNAIO 2023**

<b>OGGETTO:</b>	Quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata a danno di ARSIAL per il 1° semestre 2023.
-----------------	---

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 27 Luglio 2022, n. 591/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione della dott.ssa Elisabetta Caldani, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito alla medesima l'incarico di dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";
- VISTA la legge regionale 23 Novembre 2022 n. 19 relativa all'approvazione del suddetto assestamento;
- VISTO l'articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

- VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- VISTO l'articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- VISTO la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stata disposta la presa d'atto dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 approvata con legge regionale del 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie.)";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stato, altresì, preso atto che l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2023 è gestito secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, sulla base degli stanziamenti di spesa per l'anno 2023, approvati ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la circolare "Indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio Regionale" della Regione Lazio acquisita in data 12/01/2023, prot. n. 0000310/2023;
- VISTA la circolare del Direttore Generale f.f. prot. n. 4 del 17/01/2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio dell'Arsial, anno 2023;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 11 del D.L. 18 Gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 19 marzo 1993, n. 68, che detta le norme sulla inammissibilità di procedure di esecuzione ed espropriazioni forzate nei confronti degli Enti Locali, ed in particolare il comma 1, *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane e dei Consorzi fra Enti locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso, nonché le somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, da emanarsi entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, a condizione che la giunta, con deliberazione da adottarsi per ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme innanzi destinate e che dall'adozione della predetta delibera la Giunta non emetta mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non soggette a fattura, della data di deliberazione di impegno da parte dell'ente"*;

VISTO altresì l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali";

ATTESO che il vincolo di impignorabilità, come prescritto, per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui all'art. 11 del D.L 8/93, deve risultare dall'adozione di una apposita deliberazione da notificare al Tesoriere, che quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle finalità innanzi citate;

RITENUTO necessario ed urgente procedere alla quantificazione preventiva degli importi da definire come non assoggettabili ad esecuzione forzata;

RITENUTA necessaria la quantificazione dell'importo per il pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per un periodo relativo ai successivi sei mesi, calcolato sulla base dello stanziamento di competenza dell'u.p.b. "Spese per il personale" del bilancio di previsione 2022-24, così come approvato con L.R. n. 19 del 23 Novembre 2022, che ammonta per il periodo gennaio-giugno 2023 ad un importo di € 4.574.837,87, così come da elenco sottostante:

EU	C.Capi	CAPIDESC	Spesa semestrale 2023
U	1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-
U	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Allegato Personale -	1.338.000,00
U	1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Part - Time -	38.019,50
U	1.01.01.01.002.03	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Turn Over -	206.000,00
U	1.01.01.01.002.04	voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indet. - P.O.	-
U	1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	46.365,00
U	1.01.01.01.004.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo comparto -	981.011,00
U	1.01.01.01.004.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo dirigenza -	339.024,90
U	1.01.01.01.004.03	indennità ed altri compensi esclusi rimborsi spesa per missioni corrisposti al personale a tempo indeterminato- p.o.	315.867,36
U	1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	352.561,42
U	1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	5.000,00
U	1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	35.129,70
U	1.01.01.02.002	Buoni pasto	47.500,00
U	1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	-
U	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	870.358,99
U	1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	-
			<b>4.574.837,87</b>

RITENUTO opportuno inserire nella quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali anche i ratei mensili di esborsi previsti in tempi successivi;

ATTESO che la quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali di seguito elencati è pari ad € 2.893.339,17:

EU	C.Capi	CAPIDESC	spesa semestrale 2023
U	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	296.874,69
U	1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	4.250,00
U	1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	54.500,00
U	1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.500,00
U	1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	250,00
U	1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	250.000,00
U	1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	560.000,00
U	1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	16.500,00
U	1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	95.000,00
U	1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	50.000,00
U	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	28.000,00
U	1.03.02.05.004	Energia elettrica	247.500,00
U	1.03.02.05.005	Acqua	142.112,14
U	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	33.250,00
U	1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	172.000,00
U	1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	25.000,00
U	1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	12.500,00
U	1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	9.000,00
U	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.250,00
U	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	62.476,57
U	1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	125.158,62
U	1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	186.062,00
U	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	169.449,29
U	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	166.500,00
U	1.03.02.16.002	Spese postali	4.250,00
U	1.03.02.16.004	Spese notarili	7.800,00
U	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	2.500,00
U	1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	19.575,00
U	1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	45.076,25
U	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	103.004,62
			<b>2.893.339,17</b>

RILEVATO che non verranno emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute o le scadenze di eventuali piani di rientro concordati a seguito di formali transazioni;

RILEVATO E PRESO ATTO che per giurisprudenza consolidata dalla Cassazione i crediti dalla PA sono pignorabili, salvo abbiano ricevuto per effetto di una disposizione di legge o di un provvedimento amministrativo, una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, diventando, in tal caso i crediti e le somme di denaro indisponibili e non sottraibili alla loro destinazione se non nei modi previsti dall'art. 828 c.c. e quindi resi impignorabili per il soddisfacimento di crediti di terzi verso la PA (Cass. 5/5/2009 n. 10284 – principio di diritto secondo cui la regola generale dell'assoggettabilità ad esecuzione di tutti i beni del debitore (artt. 2740 e 2910 cod. civ.) subisce, per quanto attiene agli enti pubblici, una limitazione in dipendenza della natura dei beni appartenenti agli enti stessi, essendo espropriabili solo i beni disponibili e non quelli di origine pubblicistica e destinati per legge ad uno specifico scopo pubblico. Perciò per la realizzazione di crediti di terzi verso l'amministrazione pubblica, non possono essere pignorati, presso le banche delegate alla riscossione dei tributi, i corrispondenti crediti dell'ente pubblico, anche se, per effetto del versamento, sia esaurito il rapporto tributario fra l'ente ed il contribuente (Cass. 12/07/2008, n. 3287);

SU ISTRUTTORIA dell'Area Bilancio, contabilità, acquisti e patrimonio;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

### D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI INDIVIDUARE la quantificazione dell'importo necessario al pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo gennaio-giugno 2023 in € 4.574.837,87, così come da tabella sottostante:

EU	C.Capi	CAPIDESC	Spesa semestrale 2023
U	1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-
U	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Allegato Personale -	1.338.000,00
U	1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Part - Time -	38.019,50
U	1.01.01.01.002.03	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - Turn Over -	206.000,00
U	1.01.01.01.002.04	voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indet. - P.O.	-
U	1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	46.365,00
U	1.01.01.01.004.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo comparto -	981.011,00
U	1.01.01.01.004.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - Fondo dirigenza -	339.024,90
U	1.01.01.01.004.03	indennità ed altri compensi esclusi rimborsi spesa per missioni corrisposti al personale a tempo indeterminato-p.o.	315.867,36
U	1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	352.561,42
U	1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	5.000,00

U	1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	35.129,70
U	1.01.01.02.002	Buoni pasto	47.500,00
U	1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	-
U	1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	870.358,99
U	1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	-
			<b>4.574.837,87</b>

DI INDIVIDUARE la quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali per il semestre gennaio-giugno 2023 in € 2.893.339,17 come di seguito specificato:

EU	C.Capi	CAPIDESC	spesa semestrale 2023
U	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	296.874,69
U	1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	4.250,00
U	1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	54.500,00
U	1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.500,00
U	1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	250,00
U	1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	250.000,00
U	1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	560.000,00
U	1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	16.500,00
U	1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	95.000,00
U	1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	50.000,00
U	1.03.02.05.001	Telefonia fissa	28.000,00
U	1.03.02.05.004	Energia elettrica	247.500,00
U	1.03.02.05.005	Acqua	142.112,14
U	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	33.250,00
U	1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	172.000,00
U	1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	25.000,00
U	1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	12.500,00
U	1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	9.000,00
U	1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.250,00
U	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	62.476,57
U	1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	125.158,62
U	1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	186.062,00
U	1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	169.449,29
U	1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	166.500,00
U	1.03.02.16.002	Spese postali	4.250,00
U	1.03.02.16.004	Spese notarili	7.800,00
U	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	2.500,00

U	1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	19.575,00
U	1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	45.076,25
U	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	103.004,62
			<b>2.893.339,17</b>

DI APPROVARE l'individuazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2023, ammontanti a complessivi €7.468.177,04, quali importi non soggetti ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 8/93.

DI DARE ATTO che non verranno emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute o le scadenze di eventuali piani di rientro concordati a seguito di formali transazioni.

DI DIFFIDARE formalmente l'Istituto Tesoriere di ARSIAL, affinché si astenga dal rendere dichiarazioni di quantità in contrasto a quanto individuato come somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 8/93.

DI NOTIFICARE copia della presente deliberazione all'istituto Tesoriere di Arisial.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
Dlgs. 33/2013	29	1		x			x	
Dlgs. 33/2013	23			x			x	